

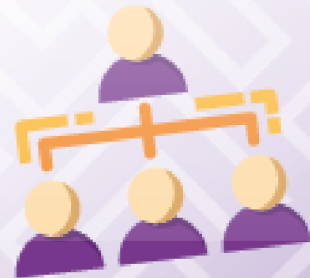


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SALVATORE PIZZI

CEPM03000D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SALVATORE PIZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6014** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2025** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 54** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 73** Aspetti generali
- 74** Modello organizzativo
- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 84** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "Salvatore Pizzi" di Capua celebra nel 2026 il 160° anniversario della fondazione, avvenuta nel 1866 ad opera del patriota risorgimentale Salvatore Pizzi, protagonista della costruzione dello Stato unitario e convinto sostenitore del ruolo centrale dell'istruzione nella formazione dei cittadini.

Nel solco di tale tradizione, l'Istituto ha saputo nel tempo rinnovare la propria azione educativa, coniugando valorizzazione dell'identità storica e innovazione didattica, attraverso l'adozione di metodologie inclusive e laboratoriali, l'apertura alla dimensione europea mediante esperienze di mobilità internazionale, stage all'estero e gemellaggi, nonché il progressivo potenziamento delle infrastrutture tecnologiche.

Il nostro Liceo rappresenta oggi una realtà scolastica di riferimento per il territorio della provincia di Caserta, accogliendo circa 1.400 studenti provenienti da un ampio bacino territoriale e avvalendosi di un organico di più di 130 docenti. L'offerta formativa si caratterizza per un'elevata articolazione e risponde in modo flessibile ai bisogni educativi, culturali e orientativi dell'utenza, attraverso sette indirizzi liceali:

Liceo Classico

Liceo Linguistico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo quadriennale delle Scienze Applicate per la Transizione Ecologica e Digitale (TRED)

A tali indirizzi si affiancano specifiche curvature curriculari del Liceo Scientifico (Biomedica, Internazionale e Matematica), finalizzate a rafforzare l'orientamento in uscita, a valorizzare le eccellenze e a rispondere alle richieste formative emergenti del contesto socio-economico e culturale di riferimento.



L'Istituto ha inoltre investito in modo sistematico nel potenziamento dei laboratori scientifici, linguistici e digitali, nonché nella trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e tecnologicamente avanzati, in linea con i bisogni educativi delle nuove generazioni e con le priorità strategiche del sistema nazionale di istruzione.

Il percorso di crescita del Liceo Pizzi si fonda sul trinomio ricerca, tradizione e innovazione, che ha consentito il conseguimento di risultati formativi di eccellenza. Tali risultati sono confermati dalle rilevazioni della Fondazione Agnelli, che evidenziano l'elevata qualità della preparazione degli studenti in termini di esiti universitari, valutati attraverso la media dei voti agli esami e il numero di crediti formativi conseguiti.

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta eterogeneo, in relazione all'ampio bacino territoriale di riferimento. È presente un numero contenuto di studenti con cittadinanza non italiana, che rappresenta un'importante opportunità per la promozione di percorsi di educazione interculturale, inclusione sociale e valorizzazione delle differenze. Si registra una relativa omogeneità sociale e territoriale dell'utenza che favorisce una progettazione didattico-educativa coerente e una comunicazione efficace tra scuola, famiglie e territorio.

Territorio e capitale sociale

Il territorio di Capua offre un patrimonio culturale, scientifico e istituzionale di significativo valore, rappresentato dalla presenza di una prestigiosa facoltà universitaria di Economia Aziendale, del Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), del Museo Provinciale Campano e di numerose associazioni culturali e sociali (Touring Club, AVO, Pro Loco). Il Comune di Capua sostiene attivamente iniziative culturali e progettualità in collaborazione con le istituzioni scolastiche, promuovendo interventi mirati alla prevenzione della dispersione scolastica, all'inclusione, all'educazione alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione del patrimonio storico e territoriale.

Risorse economiche e materiali

Il Liceo "Salvatore Pizzi", situato nel centro storico di Capua, dispone di un patrimonio infrastrutturale significativo: bibliomediateca, laboratorio linguistico attivo-comparato, laboratori di informatica, laboratorio di fisica e scienze dotato di sussidi audio-visivi, Laboratori TRED di RA e RV,



Radio e TV web d'Istituto, nonché un'aula di videoconferenza per il collegamento in tempo reale con scuole ed enti su scala nazionale. Tutte le aule sono dotate di LIM (fisse o mobili) e Smart TV, in gran parte acquisite grazie a finanziamenti comunitari (FESR-PNRR), favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative e digitali. La sede scolastica è raggiungibile attraverso servizi di trasporto pubblico e privato, anche se con margini di miglioramento. Le condizioni socio-economiche dell'utenza consentono la partecipazione delle famiglie al cofinanziamento di viaggi di istruzione e attività opzionali. L'Istituto vanta una consolidata esperienza di co-progettazione in rete con altre scuole ed enti locali. I finanziamenti statali sono interamente gestiti dal Ministero dell'Istruzione.

Risorse professionali

La maggioranza dei docenti è titolare di contratto a tempo indeterminato, garantendo continuità didattica, stabilità organizzativa e un patrimonio consolidato di competenze professionali ed esperienza. La stabilità del corpo docente e della dirigenza favorisce una programmazione strategica di medio-lungo periodo, coerente con la mission e la vision dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SALVATORE PIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CEPM03000D
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO 1 CAPUA 81043 CAPUA
Telefono	0823961077
Email	CEPM03000D@istruzione.it
Pec	cepm03000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopizzi.edu.it

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Approfondimento



Nel corso della sua lunga storia, il Liceo "Salvatore Pizzi" si è distinto per una costante attenzione alla qualità dell'offerta formativa, fondata su serietà professionale, senso di responsabilità e rigore educativo. Tali elementi hanno contribuito a consolidare nel tempo un clima scolastico improntato al rispetto delle regole, alla cura delle relazioni educative e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente. Accanto a questi valori fondanti, l'Istituto ha sviluppato una spiccata propensione all'innovazione, intesa come capacità di rinnovare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento, mantenendo un equilibrio costante tra tradizione umanistica e apertura al cambiamento. L'innovazione didattica è stata accompagnata da una particolare attenzione alla ricerca educativa, alla sperimentazione metodologica e all'aggiornamento continuo del personale, al fine di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi di una società in continua evoluzione.

Qualità, serietà, responsabilità, innovazione e attenzione alla ricerca rappresentano, pertanto, i tratti identitari che hanno caratterizzato il Liceo Pizzi nel tempo e che ne orientano tuttora le scelte strategiche e progettuali, in coerenza con la mission istituzionale e con gli obiettivi formativi del PTOF.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Servizi di trasporto privato	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	64

Approfondimento



Il Liceo dispone di un articolato patrimonio di risorse strutturali e infrastrutturali che sostiene in modo significativo l'attuazione dell'offerta formativa e l'innovazione didattica. L'Istituto è dotato di bibliomediateca, funzionale alla promozione della lettura, della ricerca documentale e dell'educazione all'informazione; di un laboratorio linguistico attivo-comparato, a supporto dell'apprendimento delle lingue straniere e delle metodologie CLIL; di laboratori di informatica e di un laboratorio di fisica e scienze corredato da sussidi audiovisivi per la didattica sperimentale. Particolare rilievo assumono i laboratori TRED di Realtà Aumentata (RA) e Realtà Virtuale (RV), che consentono l'adozione di approcci didattici innovativi orientati alla transizione ecologica e digitale. Completano il quadro infrastrutturale la Radio e la Web TV d'Istituto, strumenti di comunicazione e apprendimento laboratoriale, e un'aula di videoconferenza, che permette collegamenti in tempo reale con scuole, università ed enti di ricerca a livello nazionale. Tutte le aule sono dotate di LIM (fisse o mobili) e Smart TV, in larga parte acquisite grazie a finanziamenti comunitari (FESR e PNRR), favorendo l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana.

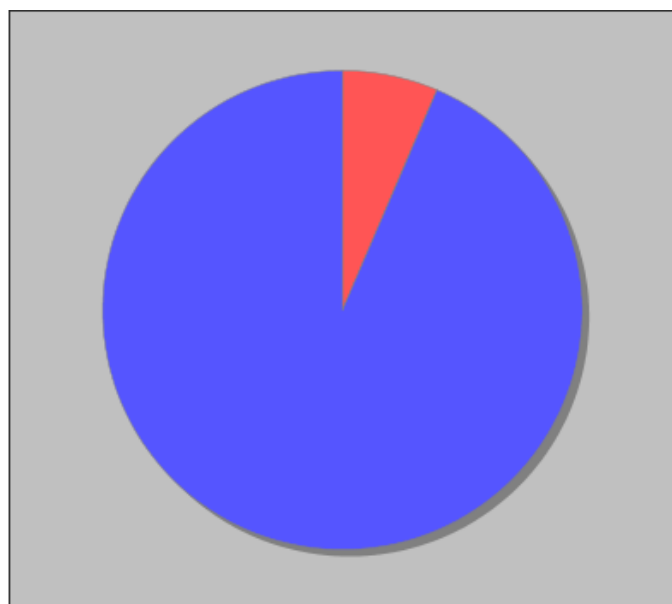


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	31

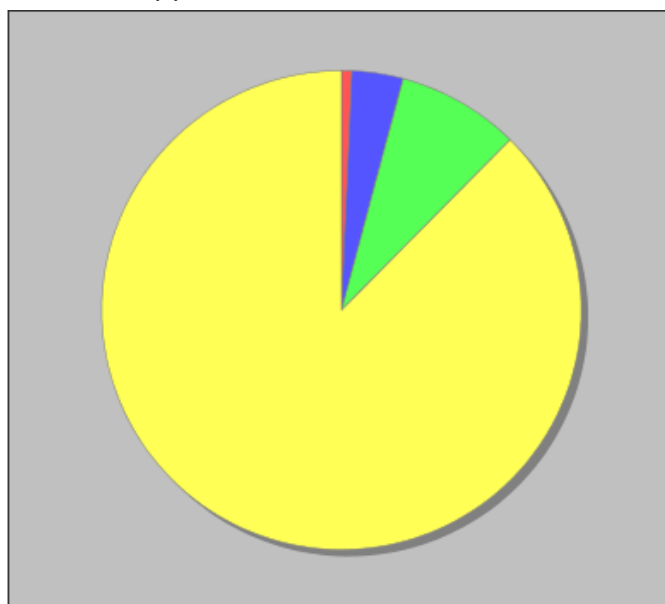
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 127

Approfondimento

La distribuzione dei docenti per tipologia di contratto, con una prevalenza di personale a tempo indeterminato, rappresenta un elemento di forte stabilità organizzativa e didattica per il nostro Liceo. Tale stabilità consente la continuità educativa, la progettazione di percorsi formativi di medio-lungo



periodo e l'attuazione coerente delle azioni previste dal PTOF, favorendo il consolidamento dell'identità culturale e pedagogica dell'Istituto. La distribuzione dei docenti a tempo indeterminato per anzianità di servizio, riferita all'ultimo ruolo di appartenenza, costituisce un'ulteriore opportunità in termini di esperienza professionale e competenze consolidate. La presenza di docenti con elevata anzianità nel ruolo permette di valorizzare buone pratiche didattiche, competenze disciplinari solide e capacità di mentoring nei confronti dei docenti più giovani o neoassunti, favorendo processi di accompagnamento, tutoraggio e formazione interna.

Per quanto riguarda il personale ATA, i dati relativi all'organico 2024/25 (estratti a dicembre 2025) evidenziano una struttura funzionale e articolata. Tale dotazione rappresenta un'opportunità significativa per garantire un efficace funzionamento amministrativo, tecnico e logistico dell'Istituto, supportando le numerose attività didattiche, progettuali e laboratoriali. In particolare, la presenza di Assistenti Tecnici consente una gestione più efficiente dei laboratori e delle infrastrutture tecnologiche, mentre il numero adeguato di Collaboratori Scolastici favorisce la vigilanza, la sicurezza e la fruibilità degli spazi scolastici.

Nel complesso, la composizione dell'organico docente e ATA offre al Liceo Pizzi la possibilità di:

assicurare continuità e qualità dell'azione educativa;

sostenere l'innovazione didattica e organizzativa prevista dal PTOF;

rafforzare il lavoro in team e la co-progettazione;

garantire una gestione efficiente dei servizi scolastici e delle risorse.

Questi elementi costituiscono una base solida per lo sviluppo futuro dell'Istituto, in coerenza con le priorità strategiche e con gli obiettivi di miglioramento individuati.

Allegati:

Funzionigramma-LICEO-PIZZI-AS-2025-2026-.docx-4.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivo prioritario di questa Istituzione scolastica è lo *sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.*

Perché questi obiettivi possano essere conseguiti occorre partire da un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi dall'intera comunità scolastica: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

1. *rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;*
2. *equità della proposta formativa;*
3. *imparzialità nell'erogazione del servizio;*
4. *continuità dell'azione educativa;*
5. *significatività degli apprendimenti;*
6. *qualità dell'azione didattica;*
7. *collegialità.*

Tutti in questi ultimi anni stiamo avendo la chiara percezione che il mondo attraversa una crisi globale, che non è solo economica e sociale, che non investe solo i capitali e i mercati, ma che investe soprattutto i valori, l'identità, il senso di appartenenza. Per questo nel nostro POF triennale non deve mai mancare un richiamo alle nostre radici ed alla nostra identità culturale, ai valori nazionali e a quelli educativi di Salvatore Pizzi.

Oggi i giovani che guardano al loro futuro con preoccupazione, perché la crisi globale mette in discussione ogni sicurezza sociale e dà a tutti noi un senso di precarietà, non possono che affidarsi all'impegno e alla serietà dello studio. Solo con giovani ben preparati, che hanno "teste ben fatte" e che sono in grado di affrontare le prossime sfide della globalizzazione, il nostro Paese potrà avere un futuro.

All'interno di questa *mission* si confermano anche per il prossimo triennio gli obiettivi di miglioramento, nella considerazione che vi sono ancora delle criticità che vanno affrontate e superate:

- I risultati delle prove INVALSI;



- Il coinvolgimento delle famiglie anche attraverso una maggiore partecipazione agli organi collegiali;
- Il raccordo con gli Enti locali e con il territorio;
- I processi di comunicazione interna ed esterna.
- L'internazionalizzazione del curriculum
- L'inclusione scolastica
- Promuovere il benessere psicofisico a scuola.

L'elaborazione del PTOF si articola tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si è tenuto conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione è stata impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare apprendimenti Italiano/ Matematica/ Inglese.

Traguardo

Migliorare livelli intermedi e ridurre i livelli bassi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare apprendimenti Italiano/Matematica.

Traguardo

Migliorare livelli INVALSI e ridurre i livelli bassi. Ridurre variabilità tra classi del 20%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consapevolezza ed espressione culturale:

Traguardo



Apprezzare e partecipare attivamente alla cultura e valorizzare la propria identità culturale. Per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili in Europa .

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare preparazione universitaria.

Traguardo

Aumentare successo universitario post-diploma.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1.sostenere l'apprendimento, la motivazione e il clima relazionale all'interno della scuola per tutte le figure scolastiche 2. garantire spazi sicuri accoglienti e funzionali 3. promuovere una didattica attiva, motivante e con percorsi personali , anche facendo uso delle nuove tecnologie

Traguardo

maggior motivazione , partecipazione e coinvolgimento di tutte le figure professionali alfabetizzazione sulla gestione del benessere professionale e stress lavorativo e relativi rischi psicosociali. migliorare la gestione dei conflitti mediante una piano della comunicazione efficiente e d efficace.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LE PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI DI COMPETENZE E PROCESSI MIGLIORATIVI**

Il percorso di miglioramento mira a innalzare la qualità degli apprendimenti e il successo formativo di tutti gli studenti attraverso azioni sistematiche e integrate.

Le attività sono orientate al potenziamento delle competenze disciplinari di base, alla riduzione delle disparità tra classi e al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, mediante l'allineamento del curriculum, l'uso di prove comuni e interventi mirati di recupero e potenziamento.

Parallelamente, il percorso promuove inclusione, innovazione didattica e digitale, continuità e orientamento, rafforzando la formazione continua del personale, la collaborazione con le famiglie e le reti territoriali, l'internazionalizzazione del curriculum e il benessere psicofisico della comunità scolastica, in un'ottica di crescita condivisa e sostenibile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare apprendimenti Italiano/ Matematica/ Inglese.

Traguardo

Migliorare livelli intermedi e ridurre i livelli bassi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare apprendimenti Italiano/Matematica.

Traguardo

Migliorare livelli INVALSI e ridurre i livelli bassi. Ridurre variabilità tra classi del 20%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consapevolezza ed espressione culturale:

Traguardo

Apprezzerne e partecipare attivamente alla cultura e valorizzare la propria identità culturale. Per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili in Europa .

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare preparazione universitaria.

Traguardo

Aumentare successo universitario post-diploma.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

1. sostenere l'apprendimento, la motivazione e il clima relazionale all'interno della scuola per tutte le figure scolastiche
2. garantire spazi sicuri accoglienti e funzionali
3. promuovere una didattica attiva, motivante e con percorsi personali , anche



facendo uso delle nuove tecnologie

Traguardo

maggior motivazione , partecipazione e coinvolgimento di tutte le figure professionali alfabetizzazione sulla gestione del benessere professionale e stress lavorativo e relativi rischi psicosociali. migliorare la gestione dei conflitti mediante una piano della comunicazione efficiente e d efficace.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare il curricolo e definire obiettivi minimi comuni. Utilizzare prove comuni e criteri di valutazione condivisi. Analizzare sistematicamente i dati INVALSI e confrontare i risultati tra classi. Attivare interventi mirati di recupero e potenziamento per gli studenti nei livelli bassi.

Integrazione strutturata di azioni di educazione al benessere e alle competenze socio-emotive nel curricolo. Attivazione e consolidamento di spazi di ascolto e supporto. Formazione del personale su benessere, gestione delle relazioni e stress lavoro-correlato. Monitoraggio periodico del clima scolastico e del benessere percepito

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare prove comuni e criteri di valutazione condivisi. Analizzare sistematicamente i dati INVALSI e confrontare i risultati tra classi. Attivare interventi mirati di recupero e potenziamento per gli studenti nei livelli bassi.



○ **Inclusione e differenziazione**

Allineare il curriculum e definire obiettivi minimi comuni.

○ **Continuita' e orientamento**

Gli studenti acquisiscono consapevolezza delle proprie inclinazioni e abilita'; la transizione tra segmenti scolastici avviene senza discontinuita' educativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Incrementare peer tutoring e laboratori interdisciplinari. - Sistematicizzare collaborazione con soggetti esterni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Incrementare collaborazioni con enti pubblici, privati e associazioni. - Monitorare e valutare l'impatto dei progetti territoriali. - Formalizzare percorsi di collaborazione continuativa con i partner esterni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le pratiche didattiche adottate si caratterizzano per un approccio centrato sullo studente, orientato allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, in coerenza con il quadro delle competenze chiave europee. L'Istituto promuove metodologie attive e inclusive, quali didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, flipped classroom e project-based learning, anche in modalità interdisciplinare. L'integrazione delle tecnologie digitali costituisce un elemento strutturale della didattica: l'uso diffuso di LIM, Smart TV, ambienti digitali di apprendimento, piattaforme collaborative e strumenti di realtà aumentata e virtuale (in particolare nei laboratori TRED) consente di potenziare la motivazione degli studenti e di personalizzare i percorsi di apprendimento.

Le curvature curriculari e i percorsi di eccellenza (Biomedico, Internazionale, Matematico) rappresentano ulteriori elementi di innovazione, in quanto rispondono ai bisogni formativi emergenti e rafforzano l'orientamento in uscita verso l'università e il mondo della ricerca. Significativa è anche l'attenzione alla valutazione formativa, intesa come strumento di accompagnamento al processo di apprendimento e di miglioramento continuo.

L'innovazione didattica si esplica, infine, attraverso progetti di educazione alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità, alla transizione ecologica e digitale, nonché mediante l'utilizzo di canali di comunicazione interni (Radio e Web TV d'Istituto) come ambienti di apprendimento autentico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La scuola promuove l'utilizzo di metodologie attive e inclusive, tra cui:

- didattica laboratoriale e apprendimento esperienziale;
- cooperative learning e lavoro di gruppo strutturato;
- problem solving e problem based learning;
- flipped classroom per favorire l'autonomia nello studio;
- didattica per competenze e compiti autentici;
- project based learning e percorsi interdisciplinari;
- uso consapevole delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento.

Le pratiche didattiche sono oggetto di:

- riflessione collegiale e condivisione di buone pratiche;
- formazione continua dei docenti;
- sperimentazione metodologica;
- monitoraggio degli esiti per il miglioramento dell'offerta formativa.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI

- RETE LES
- RETE DEBATE
- RETE TRED



- RETE UNESCO
 - RETE FORMAZIONE SEGRETERIA
 - RETE LICEI MATEMATICI
 - OLIMPIADI FISICA
 - OLIMPIADI MATEMATICA BOCCONI
- ACCORDI - CONVENZIONI-ISCRIZIONI - PROTOCOLLI
- GENERAZIONI CONNESSE
 - UNICEF
 - CONFINDUSTRIA CASERTA
 - IFTS
 - CACIM
 - PROTOCOLLO NAI
 - UNIVERSITA' : VANVITELLI – SALERNO- BOCCONI - ORIENTALE- FEDERICO II-CASSINO
 - LIBRIAMOCI
 - ETWINNING
 - FAI
 - ERASMUS PROGETTO PER INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO
 - MUNER
 - ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
 - UNICREDIT
 - ASSOCIAZIONE "PADRE PIO"



- ASL CASERTA 2 (ORIENTALIFE- SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE)

FORMAZIONE

- SICUREZZA
- I.A. INAIL

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola promuove la trasformazione degli ambienti di apprendimento in spazi flessibili, inclusivi e tecnologicamente attrezzati, capaci di sostenere metodologie didattiche attive e collaborative.

In particolare si prevede:

riorganizzazione delle aule con arredi modulari per il lavoro cooperativo e laboratoriale;

realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (aule 3.0, laboratori digitali, spazi STEM, bibliomediateca aumentata- Museo delle scienze);

utilizzo di spazi comuni (atri, corridoi, cortili) come luoghi di apprendimento informale;

attenzione all'accessibilità e all'inclusione, anche attraverso soluzioni per BES e disabilità;

valorizzazione degli spazi come contesti di apprendimento orientati allo sviluppo delle competenze chiave europee.



L'innovazione didattica è sostenuta da un uso consapevole e sistematico delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), finalizzato a migliorare la qualità degli apprendimenti e la motivazione degli studenti.

Le azioni previste includono:

utilizzo di LIM, dispositivi digitali, piattaforme educative e ambienti cloud;

sviluppo della didattica digitale integrata e di metodologie innovative (flipped classroom, problem based learning, cooperative learning);

promozione delle competenze digitali, del pensiero computazionale e dell'educazione al digitale;

personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso strumenti digitali;

formazione continua dei docenti sull'uso didattico delle tecnologie, in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito .



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

La scelta della scuola superiore è per gli alunni della terza media un momento importante: per questo è necessario compiere scelte motivate, e soprattutto puntare, per costruire il proprio futuro, su una scuola di qualità, che può dare affidabilità e garantire una formazione completa, in un ambiente sereno e stimolante. Ogni anno sono più di 300 gli alunni che scelgono la nostra scuola, perché in essa hanno visto sicuramente la possibilità di costruire nel migliore dei modi la propria formazione culturale e, quindi, il proprio futuro. Il nostro Istituto, infatti, si caratterizza per un'ampia offerta formativa, che abbraccia ben sette percorsi liceali, e che quindi può soddisfare ogni esigenza di formazione.

Indirizzi di Studio

Liceo Classico

Liceo Linguistico

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane Economico Sociale

Liceo Quadriennale delle Scienze Applicate della Transizione Ecologica e Digitale (TRED)

Curvature Didattiche

Liceo Scientifico Internazionale



Scientifico Biomedico

Scientifico Matematico



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SALVATORE PIZZI

CEPM03000D

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare



attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando



anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

<https://www.liceopizzi.edu.it/attivita-di-orientamneto/>



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.liceopizzi.edu.it/documento/>

Allegati:

ED CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

SALVATORE PIZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

<https://www.liceopizzi.edu.it/documento/>

Curricolo d'Istituto – Liceo Statale "Salvatore Pizzi" di Capua

Anno scolastico: 2025/2026



Il curricolo del Liceo Pizzi è un sistema integrato di formazione che valorizza competenze, talenti e cittadinanza, con attenzione all'inclusione, alla personalizzazione, alla digitalizzazione e al rapporto con il territorio. Si articola su competenze chiave europee, aree disciplinari verticali e trasversali, attività curriculari ed extracurriculari e un sistema di monitoraggio costante, coerente con PTOF, RAV e Piani di Miglioramento.

1. PRINCIPI ISPIRATORI

Progettazione per competenze: orientamento al "saper fare" e sviluppo delle competenze chiave europee.

Inclusione e personalizzazione: attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità, studenti L2) e valorizzazione delle eccellenze.

Educazione alla cittadinanza attiva: legalità, pari opportunità, tutela dell'ambiente, educazione

alla convivenza democratica e alle relazioni civiche.

- Innovazione digitale e didattica laboratoriale: promozione di competenze STEM, digitali, tecnologiche e metodologie cooperative.
- Valorizzazione del territorio e della cultura locale: visite guidate, laboratori culturali, progetti di valorizzazione delle eccellenze campane.

2. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

1. Riduzione della dispersione e disfrequenza scolastica; gestione dei ritardi e assenze.
2. Internazionalizzazione del curricolo con il potenziamento delle competenze linguistiche e certificazioni linguistiche (inglese, francese, tedesco, altre lingue comunitarie).
3. Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e tecnologiche (STEM, biologia, Liceo Biomedico).



4. Educazione civica, legalità e cittadinanza attiva con percorsi interdisciplinari.
5. Potenziamento digitale e alfabetizzazione informatica; PNSD, Didattica Digitale Integrata, coding, pensiero computazionale.
6. Sviluppo del pensiero critico e delle competenze imprenditoriali e sociali.
7. Orientamento, riorientamento e continuità educativa: percorsi personalizzati, tutoraggio, PCTO e orientamento universitario.
8. Inclusione, attenzione ai BES e agli studenti fragili; promozione di percorsi individualizzati di recupero, consolidamento e potenziamento.
9. Valorizzazione dei talenti e premialità: borse di studio, eccellenze disciplinari e partecipazione a concorsi.
10. Rafforzamento dei legami con il territorio: enti locali, imprese, associazioni culturali e scambi internazionali (Erasmus+, eTwinning, stage linguistici).

3. Aree disciplinari e ambiti del curricolo

Il curricolo è articolato in aree disciplinari verticali e trasversali, che guidano la progettazione curricolare e extracurricolare.

A. Area linguistico-espressiva Italiano, Lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco), Lingua L2 per studenti stranieri. Obiettivi: potenziamento della comunicazione scritta e orale, comprensione e produzione testuale, certificazioni linguistiche.

B. Area artistica e culturale Arte, musica, teatro, storia dell'arte, cultura locale e patrimonio campano. Obiettivi: sviluppo della creatività, competenze espressive, sensibilità artistica e interculturale.

C. Area scientifica e tecnologica Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Informatica, Robotica, STEM. Obiettivi: competenze scientifiche, logiche, tecnologiche, problem solving e pensiero computazionale.

D. Area della legalità, cittadinanza e pari opportunità Educazione civica, educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione alla salute, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, educazione all'affettività. Obiettivi: sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile, sensibilizzazione sociale e ambientale, partecipazione democratica.



E. Area orientamento e formazione personale Orientamento scolastico e universitario, tutoraggio tra pari, PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), educazione alla scelta consapevole. Obiettivi: favorire consapevolezza di sé, progettualità personale, continuità educativa e inserimento nel mondo del lavoro o universitario.

F. Area tecnologica e digitale Competenze digitali, coding, utilizzo critico dei media e social network, Didattica Digitale Integrata (DDI). Obiettivi: alfabetizzazione digitale, sicurezza in rete, strumenti per l'apprendimento innovativo e collaborativo.

4. Modalità organizzative

Orario flessibile e potenziamento : monte ore annuale modulabile, attività pomeridiane e in orario estivo. Curricolo verticale e orizzontale : continuità tra classi parallele e tra ordini di scuola, laboratori interdisciplinari. Verifica e valutazione : prove comuni, rubriche di valutazione, prove standardizzate, monitoraggio dei risultati (INVALSI, debiti, insufficienze). Attività extracurricolari : laboratori, progetti di territorio, visite guidate, viaggi d'istruzione, concorsi, eventi tematici (legalità, salute, ambiente, memoria storica).

5. Attività e progetti principali

Giornate tematiche (legalità, ambiente, sicurezza, salute, memoria, coding, pari opportunità) Progetti internazionali (Erasmus+, eTwinning, stage linguistici, Liceo Internazionale Cambridge, EsaBac). Attività sportive, artistiche, culturali e laboratoriali integrate nel curriculum. Progetti di inclusione e supporto al BES/DSA e agli studenti fragili. Piani di recupero, consolidamento e potenziamento in orario antimeridiano e pomeridiano.

6. Monitoraggio e valutazione

Autovalutazione (RAV, PTOF, Rapporto di Autovalutazione INVALSI). Rendicontazione sociale pubblicata sul sito web e portali ministeriali. Monitoraggio delle competenze disciplinari e trasversali. Revisione annuale del PTOF entro ottobre. Costituzione di comitati di docenti e genitori per la supervisione dei progetti.

7. Fabbisogni e risorse

Organico potenziato: per recupero, consolidamento e potenziamento. Personale docente e ATA formato e aggiornato. Strutture, laboratori, strumenti digitali e scientifici adeguati. Collaborazioni con enti locali, associazioni culturali e mondo del lavoro.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SALVATORE PIZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: IL PIZZI UNA SCUOLA OLTRE I CONFINI



L'internazionalizzazione del curriculum rappresenta un obiettivo strategico del Liceo Pizzi, finalizzato a formare studenti consapevoli, aperti al dialogo interculturale e competenti in contesti globalizzati. In tale prospettiva, l'Istituto promuove una serie di azioni volte a integrare dimensioni europee e internazionali nei percorsi di apprendimento, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali, civiche e relazionali. Le principali azioni previste includono:

- Potenziamento linguistico attraverso l'incremento delle ore di lingua straniera e l'introduzione di moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) in diverse discipline.
- Partecipazione a progetti europei e internazionali (Erasmus+, eTwinning, partenariati strategici) volti alla cooperazione tra scuole e allo scambio di buone pratiche didattiche.
- Mobilità studentesca e docenti, in modalità fisica o virtuale, per favorire esperienze di



studio, tirocinio o formazione all'estero.

- Collaborazioni con enti e istituzioni internazionali, università, ambasciate e centri culturali, per arricchire l'offerta formativa e promuovere il confronto interculturale.
- Certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo (Cambridge, DELF/DALF, DELE, Goethe-Zertifikat), inserite in un percorso curricolare coerente e sistematico.
- Educazione alla cittadinanza globale, attraverso percorsi interdisciplinari che affrontano tematiche di sostenibilità, diritti umani, diversità culturale e cooperazione internazionale.
- Utilizzo di tecnologie digitali per la realizzazione di progetti collaborativi transnazionali, anche in ambienti di apprendimento virtuali. Tali azioni mirano a rafforzare il profilo internazionale del Liceo e a promuovere un curriculum aperto, flessibile e inclusivo, in grado di preparare gli studenti a vivere, studiare e lavorare in contesti multiculturali e globalizzati.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- PON PCTO all'estero



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● I NOSTRI ACCORDI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SALVATORE PIZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Competenze STEM**

Per lo sviluppo delle competenze STEM, il Liceo Pizzi intende promuovere un percorso integrato che coinvolga sia la didattica curricolare sia le attività extracurricolari, puntando al rafforzamento delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche e allo sviluppo di abilità trasversali come il pensiero critico, il problem solving e la collaborazione.

All'interno del curriculum, le discipline scientifiche e tecnologiche, come matematica, fisica, chimica, biologia, scienze della Terra e informatica, saranno potenziate attraverso l'adozione di metodologie attive, laboratoriali e progettuali. Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a laboratori interdisciplinari, progettando esperimenti e simulazioni pratiche, e di affrontare problemi reali mediante attività di Project Based Learning. La didattica laboratoriale sarà affiancata da strumenti digitali avanzati, come software di modellazione, piattaforme per simulazioni virtuali e dispositivi tecnologici innovativi, favorendo un apprendimento pratico e stimolante.

Parallelamente, le attività extracurricolari saranno orientate a consolidare e ampliare le competenze STEM. Tra queste rientrano corsi di coding e pensiero computazionale, laboratori di robotica, partecipazione a competizioni nazionali e internazionali e stage in aziende e centri di ricerca. Saranno inoltre promosse collaborazioni con università e poli scientifici per workshop, seminari e progetti di ricerca, garantendo agli studenti la possibilità di applicare le conoscenze teoriche in contesti concreti e professionali.



Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di competenze trasversali: gli studenti saranno stimolati a lavorare in gruppo, a gestire progetti complessi, a sviluppare creatività scientifica e capacità di innovazione. L'uso di strumenti digitali, la partecipazione a laboratori e attività di problem solving contribuiranno a rafforzare il pensiero logico, analitico e critico, rendendo gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Il percorso STEM sarà costantemente monitorato attraverso prove pratiche, verifiche progettuali e rubriche di valutazione, con strumenti di autovalutazione e portfolio per documentare progressi e risultati. Inoltre, prove di ingresso e simulazioni periodiche consentiranno di individuare eventuali lacune e di progettare interventi mirati di recupero o potenziamento.

In sintesi, lo sviluppo delle competenze STEM al Liceo Pizzi si caratterizza per un approccio integrato, laboratoriale e orientato all'applicazione pratica delle conoscenze, promuovendo sia l'eccellenza che l'inclusione e favorendo la crescita di studenti competenti, autonomi e consapevoli del ruolo della scienza e della tecnologia nella società contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi cognitivi Comprendere e applicare **principi scientifici e matematici** in contesti concreti. Analizzare problemi complessi utilizzando il **ragionamento logico e critico**. Saper selezionare e utilizzare **strumenti digitali e tecnologici** per la raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati. Integrare conoscenze disciplinari per sviluppare **soluzioni creative e innovative**.

Obiettivi procedurali Pianificare e realizzare **esperimenti, prototipi e progetti** multidisciplinari. Applicare il **metodo scientifico**: osservazione, ipotesi, sperimentazione, analisi dei risultati. Collaborare in **team di lavoro** utilizzando strategie di problem solving condiviso. Utilizzare software, piattaforme e strumenti digitali per la simulazione, la modellizzazione e la visualizzazione di dati.

Obiettivi socio-relazionali e trasversali Promuovere **curiosità, spirito critico e autonomia** nello studio delle discipline STEM. Favorire **cooperazione, comunicazione efficace e responsabilità** nei progetti di gruppo. Sviluppare la **capacità di documentare e presentare** i risultati in forma chiara e coerente. Coltivare **atteggiamenti positivi verso l'innovazione e la sperimentazione**.

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione tiene conto di:

Conoscenze e abilità: capacità di applicare concetti teorici a situazioni pratiche.

Competenze trasversali: collaborazione, autonomia, problem solving.

Processo di apprendimento: approccio metodologico, creatività, capacità di analisi e sintesi.

Prodotti finali: esperimenti, prototipi, relazioni e presentazioni multimediali.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SALVATORE PIZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Accompagnamento alla scelta post-diploma, progettazione del percorso personale, transizione verso università, ITS o mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il Liceo realizza moduli di orientamento formativo destinati a tutte le studentesse e a tutti gli studenti per l'intero percorso quinquennale, per un monte ore annuo pari a 30 ore, integrate nella progettazione didattica e nelle attività curricolari ed extracurricolari. I moduli sono organizzati in modo progressivo e rispondono alle diverse esigenze orientative delle varie fasce d'età.

CLASSE I

Accoglienza, conoscenza di sé, sviluppo della motivazione allo studio, metodo di studio, prime competenze orientative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Consolidamento del metodo di studio, autovalutazione, sviluppo delle competenze trasversali e della consapevolezza delle proprie attitudini



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Esplorazione degli interessi disciplinari e culturali, avvio alla riflessione sulle scelte future, orientamento formativo e laboratoriale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Orientamento in uscita: conoscenza dei percorsi universitari e post-diploma, competenze richieste

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Accademy e AFAM



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● I NOSTRI ACCORDI

- UNIVERSITA': VANVITELLI – SALERNO- BOCCONI - ORIENTALE- FEDERICO II- CASSINO
- CACIM
- IFTS
- CONFINDUSTRIA CASERTA
- UNICEF
- CAPUA LUOGO DELLA LINGUA - FESTIVAL
- FAI
- ERASMUS PROGETTO PER INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO
- GENERAZIONI CONNESSE
- ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
- UNICREDIT
- PROLOCO CAPUA
- QUALIS ACCADEMY SRL

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- VARIE

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

SECONDO LE MODALITA' INDICATE NEI RISPETTIVI PATTI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I NOSTRI PROGETTI

PROGETTO INCLUSIONE SCOLASTICA -PROGETTO STUDENTE ATLETA- GRUPPO SPORTIVO-
PROGETTO CARITAS -PROGETTO «ADOTTA UNA FAMIGLIA- PROGETTO UNICEF- PROGETTO
ICARO EDUCAZIONE STRADALE- PROGETTO ASL SCUOLE CHE CURANO IL BENESSERE-
PROGETTO LETTURA- CENTRO DI RICERCA- BIBLIOMEDIATECA E MUSEO DELLE SCIENZE -
PROGETTI FONDI STRUTTURALI EUROPEI: Debate -A scuola di Scacchi-Entra nel coro - La
maschera e il volto-Mettersi in gioco-Fare squadra-Gli Sbandieratori del Pizzi-Inglese B1-Inglese
B2 - PROGETTI POC -PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE: Orientarsi verso le discipline
STEM MATEMATICA 1- Orientare verso l'attività giornalistica-Orientare verso gli antichi mestieri -
Orientarsi verso le discipline STEM MATEMATICA2- Orientarsi verso le discipline STEM SCIENZE1-
Orientarsi verso le discipline STEM SCIENZE2-Orientarsi verso le discipline STEM FISICA1-
Orientarsi verso le discipline STEM FISICA 2-Orientarsi verso le discipline STEM OLIMPIADI
BOCCONI- Orientarsi nel proprio territorio 1- Orientarsi nel proprio territorio 2- Orientarsi verso
le discipline giuridiche- Orientarsi verso i linguaggi figurativi- Orientarsi verso l'utilizzo delle AI:
saper distinguere-Orientarsi verso l'utilizzo delle AI: saper creare-Orientarsi verso l'utilizzo degli
strumenti informatici-Orientarsi verso l'utilizzo delle stampanti 3D- Orientarsi nel mondo della
RA-Orientarsi attraverso la scrittura autobiografica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare apprendimenti Italiano/ Matematica/ Inglese.

Traguardo

Migliorare livelli intermedi e ridurre i livelli bassi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consapevolezza ed espressione culturale:

Traguardo

Apprezzare e partecipare attivamente alla cultura e valorizzare la propria identità culturale. Per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili in Europa .



○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare preparazione universitaria.

Traguardo

Aumentare successo universitario post-diploma.

Risultati attesi

Nell'ambito di una progettazione ricca e articolata, i risultati attesi riguardano lo sviluppo pieno delle competenze degli studenti, sia dal punto di vista cognitivo che socio-relazionale. Si prevede un incremento significativo delle conoscenze disciplinari, con particolare attenzione alle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e linguistiche, integrate con lo sviluppo del pensiero critico e creativo. Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze teoriche a situazioni pratiche, di risolvere problemi complessi, di operare in modo collaborativo e di utilizzare strumenti digitali in modo consapevole ed efficace. Ci si attende un miglioramento generalizzato dei risultati scolastici, con riduzione degli insuccessi formativi e delle differenze tra le classi, in linea con le prove INVALSI e gli standard nazionali. Un altro risultato atteso riguarda la piena inclusione e valorizzazione di ciascun studente: attraverso percorsi personalizzati e attività di potenziamento, tutti gli studenti, comprese le fasce più fragili o con bisogni educativi speciali, potranno sviluppare le proprie potenzialità. Sul piano socio-educativo, ci si attende la crescita della responsabilità, della cittadinanza attiva e della consapevolezza dei propri diritti e doveri, nonché il rafforzamento di comportamenti etici e collaborativi. Gli studenti acquisiranno strumenti per orientarsi nel mondo contemporaneo, per partecipare attivamente alla società e per progettare in autonomia il proprio percorso di vita. Infine, la progettazione ricca mira a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, promuovendo esperienze culturali, artistiche e scientifiche che valorizzino il patrimonio locale e favoriscano la motivazione, la curiosità e l'entusiasmo per l'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

TUTTI I DOCENTI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

<https://www.liceopizzi.edu.it/>



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Verso il digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Verso il digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Verso il digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Approfondimento

Digitale, orientate all'innovazione didattica, alla digitalizzazione dei processi e alla formazione del personale. Le scelte progettuali sono guidate dall'analisi dei dati raccolti attraverso il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale, al fine di individuare obiettivi realistici e risultati attesi per il triennio, coerenti con i progressi già conseguiti. Gli interventi saranno pianificati secondo un'ottica di continuità, miglioramento e inclusione, valorizzando le competenze digitali degli studenti e del personale docente, promuovendo metodologie innovative e rafforzando la cultura digitale della comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SALVATORE PIZZI - CEPM03000D

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni al Liceo Statale "Salvatore Pizzi"- la valutazione degli studenti si fonda su principi di trasparenza, equità e coerenza, con l'obiettivo di valorizzare le competenze acquisite, stimolare il miglioramento continuo e promuovere una didattica orientata alle competenze. I criteri di valutazione sono comuni a tutte le discipline, pur rispettando le specificità di ciascun ambito disciplinare, e vengono comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico.

- 1. Valutazione delle competenze disciplinari** Si valuta la conoscenza e comprensione dei contenuti, l'uso corretto del linguaggio disciplinare e la capacità di collegare concetti e informazioni. La capacità di applicazione delle conoscenze in contesti pratici, esperimenti, problemi o simulazioni costituisce un elemento centrale. Viene considerata la progettualità e l'autonomia nello studio, valutando come lo studente pianifica, organizza e sviluppa attività complesse.
- 2. Valutazione delle competenze trasversali** Si considera la capacità di lavorare in gruppo, la collaborazione, la partecipazione attiva e il rispetto dei ruoli. La creatività, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi sono criteri fondamentali per la valutazione, anche attraverso progetti interdisciplinari o laboratoriali. Si valuta l'impegno, la costanza e la responsabilità, sia nel rispetto delle consegne sia nella partecipazione alle attività didattiche.
- 3. Valutazione delle competenze digitali** L'uso consapevole di strumenti digitali, piattaforme di apprendimento, software e dispositivi tecnologici viene incluso nella valutazione, in coerenza con il Piano Scuola Digitale. Si considera la capacità dello studente di elaborare contenuti digitali, collaborare online e applicare il pensiero computazionale in contesti disciplinari.
- 4. Valutazione dell'educazione civica e della cittadinanza** La partecipazione a progetti di educazione civica, legalità, ambiente, intercultura e cittadinanza attiva è valutata in termini di impegno, responsabilità e consapevolezza. Si valutano i comportamenti etici, il rispetto delle regole e l'adozione di pratiche socialmente responsabili.
- 5. Strumenti e modalità** Prove scritte, orali e pratiche, laboratori, esercitazioni, project work, portfolio e attività digitali. Rubriche di valutazione standardizzate e griglie condivise tra i docenti dei dipartimenti disciplinari. Prove comuni di istituto



per classi parallele, finalizzate a garantire equità e confrontabilità dei risultati. Autovalutazione e valutazione tra pari come strumenti di riflessione e crescita personale. 6. Trasparenza e comunicazione Gli studenti ricevono indicazioni chiare sui criteri e sui descrittori di valutazione. Le famiglie sono informate sui progressi e sugli esiti attraverso il registro elettronico e colloqui periodici. Il collegio dei docenti aggiorna annualmente i criteri di valutazione, monitorandone l'efficacia e garantendo coerenza tra le discipline e continuità educativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.liceopizzi.edu.it/comunicazione-progettazione-curricolo-educazione-civica/>

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono stati desunti dal Collegio dei docenti - delibera del 27 ottobre 2025.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono stati desunti dal Collegio dei docenti - delibera del 27 ottobre 2025.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sono stati desunti dal Collegio dei docenti - delibera del 27 ottobre 2025.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri sono stati desunti dal Collegio dei docenti - delibera del 27 ottobre 2025.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo opera in un contesto educativo complesso e articolato, caratterizzato da una popolazione studentesca eterogenea per bisogni formativi, condizioni personali e background socio-culturale. Accanto a studenti che seguono percorsi ordinari, sono presenti alunni con disabilità certificata (DVA), studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), situazioni di fragilità socio-economica, emotiva e relazionale, nonché casi di plusdotazione cognitiva. Tale realtà richiede una progettazione didattica flessibile, personalizzata e coerente con i principi di equità, inclusione e pari opportunità formativa.

Nel quadro delle finalità educative delineate dal PTOF, l'Istituto riconosce l'inclusione come asse strategico trasversale dell'azione educativa e organizzativa, orientando le proprie scelte progettuali alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti e al contrasto di ogni forma di dispersione e marginalizzazione.

Dal punto di vista organizzativo, il Liceo dispone di procedure strutturate per la presa in carico degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso la predisposizione, l'aggiornamento e la diffusione della documentazione inclusiva (PEI, PDP, PIT), nonché mediante il supporto continuo ai Consigli di Classe. Il regolare funzionamento degli organismi collegiali dedicati all'inclusione (GLI e GLO) garantisce un approccio condiviso, collegiale e sistematico alla progettazione educativa individualizzata e personalizzata.

In coerenza con le priorità del PTOF, l'Istituto investe in modo significativo nella formazione del personale docente, promuovendo l'aggiornamento sulle tematiche della didattica inclusiva, della progettazione universale per l'apprendimento, della personalizzazione degli interventi e della gestione delle diverse tipologie di bisogni educativi. Tale investimento contribuisce al rafforzamento delle competenze professionali e alla diffusione di pratiche didattiche inclusive e innovative.

Il contesto socio-territoriale presenta elementi di criticità legati a situazioni di fragilità economica e relazionale. In risposta a tali bisogni, il Liceo promuove azioni di collaborazione con enti e associazioni del territorio, attivando reti di supporto educativo e sociale. In tale prospettiva si colloca la collaborazione con Caritas, finalizzata al sostegno degli studenti in condizioni di disagio e alla



rimozione degli ostacoli economici che possono limitare la piena partecipazione al percorso scolastico.

Particolare attenzione è riservata alla dimensione del benessere emotivo e relazionale, riconosciuta dal PTOF come prerequisito fondamentale per l'apprendimento. L'Istituto promuove iniziative di prevenzione del disagio, di educazione alle relazioni e di supporto psicologico, valorizzando il ruolo degli adulti educanti e il clima relazionale come fattori di regolazione e crescita.

La progettualità inclusiva si sviluppa inoltre attraverso percorsi interdisciplinari e laboratoriali, che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti, la cooperazione, l'espressione creativa e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Tali esperienze contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a promuovere una cultura dell'inclusione condivisa.

In linea con gli obiettivi strategici del PTOF, il Liceo pone attenzione anche alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, attivando azioni di raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, al fine di garantire una transizione consapevole e una presa in carico tempestiva degli studenti in ingresso, in particolare di quelli con disabilità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione scolastica strutturata e partecipata La scuola promuove percorsi formativi specifici per i docenti, finalizzati a rispondere alle caratteristiche individuali degli studenti, e attività di aggiornamento sull'inclusione per tutto il personale. Sono previste attività di continuità e orientamento specifiche per gli studenti con BES, a supporto del passaggio tra ordini di scuola e della costruzione di percorsi personalizzati. Il Piano per l'inclusione è elaborato e attuato con il coinvolgimento di famiglie, enti e associazioni, assicurando una partecipazione ampia e condivisa. Sono costituiti gruppi di lavoro di docenti sull'inclusione, con utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione di alcune categorie di BES. La scuola adotta strumenti compensativi, materiali analogici e digitali, libri multisensoriali, protocolli di accoglienza e strumenti per l'accesso a spazi e risorse, garantendo pari opportunità e fruibilità per tutti gli studenti. **Recupero delle competenze** Sono attivati sportelli di recupero, corsi pomeridiani, docenti tutor e giornate/pause didattiche dedicate al recupero, con interventi mirati e personalizzati in funzione dei bisogni degli studenti. **Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze** La scuola offre attività di potenziamento attraverso la partecipazione a gare, competizioni esterne e corsi/progetti in orario extracurricolare, stimolando le particolari attitudini disciplinari degli studenti e promuovendo motivazione e interesse. **Organizzazione efficace e clima collaborativo** La gestione dei percorsi di inclusione, recupero e potenziamento evidenzia un coordinamento strutturato tra docenti, con



responsabilità chiaramente definite e un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

Punti di debolezza:

Partecipazione variabile alle attività extracurricolari Il recupero e il potenziamento si realizzano prevalentemente in orario extracurricolare, il che può limitare la partecipazione di tutti gli studenti, soprattutto per motivi logistici o familiari. Non sono sempre disponibili indicatori quantitativi o qualitativi sul monitoraggio degli esiti delle attività, rendendo difficile valutare in modo completo l'impatto delle azioni. Possibile sovraccarico organizzativo per i docenti L'impegno richiesto per le attività extracurricolari, la gestione dei gruppi di lavoro e la personalizzazione dei percorsi può comportare carichi aggiuntivi per il personale, che richiedono attenta pianificazione e supporto. Opportunità di integrazione curricolare Alcune azioni di recupero e potenziamento potrebbero essere integrate nell'orario curricolare, per garantire la partecipazione completa di tutti gli studenti e rendere più sistematica la personalizzazione dei percorsi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI, così strutturato, si inserisce pienamente nelle priorità del PTOF, in



quanto: promuove il successo formativo di tutti gli studenti; valorizza la progettazione collegiale e condivisa; rafforza la cultura dell'inclusione; sostiene il benessere e la partecipazione attiva degli alunni con disabilità. Questo processo costituisce un elemento qualificante dell'identità educativa del Liceo e orienta in modo sistematico le azioni inclusive dell'Istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avviene attraverso un processo collegiale e condiviso, che coinvolge diversi soggetti interni ed esterni alla scuola, ciascuno con specifiche competenze e responsabilità.

1. Dirigente Scolastico Garantisce il rispetto della normativa vigente. Assicura il coordinamento organizzativo delle azioni inclusive. Favorisce la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali.
2. Consiglio di Classe Partecipa attivamente alla progettazione educativa e didattica. Concorre alla definizione degli obiettivi disciplinari, delle metodologie e delle modalità di valutazione. Attua il PEI nella pratica didattica quotidiana, in un'ottica inclusiva.
3. Docente di sostegno Svolge un ruolo di coordinamento pedagogico-didattico. Cura la redazione del PEI in collaborazione con il Consiglio di Classe. Supporta i docenti curricolari nella progettazione e nell'attuazione delle strategie inclusive. Favorisce la partecipazione attiva dell'alunno alla vita della classe.
4. Docenti curricolari Contribuiscono alla definizione degli obiettivi educativi e didattici personalizzati. Adattano la programmazione disciplinare alle esigenze dell'alunno. Collaborano nell'osservazione, nel monitoraggio e nella valutazione del percorso.
5. Famiglia dell'alunno Partecipa al processo di definizione del PEI come parte attiva e corresponsabile. Fornisce informazioni utili alla conoscenza globale dello studente. Condivide e sottoscrive le scelte educative e progettuali.
6. Studente (ove possibile) È coinvolto in modo graduale e adeguato all'età e al livello di consapevolezza. Contribuisce all'espressione dei propri bisogni, interessi e obiettivi. Favorisce lo sviluppo dell'autodeterminazione e della partecipazione attiva.
7. Figure professionali dei servizi sanitari e socio-sanitari Forniscono contributi specialistici utili alla definizione del profilo di funzionamento e degli interventi di supporto. Collaborano con la scuola nell'ambito del GLO, in raccordo con i servizi territoriali di riferimento, quali la ASL.
8. Altre figure educative e assistenziali Assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Educatori professionali o altre figure previste dai servizi territoriali. Collaborano all'attuazione delle azioni previste dal PEI, in particolare nelle aree dell'autonomia, della comunicazione e della socializzazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale e insostituibile nel percorso di inclusione scolastica degli studenti con disabilità, configurandosi come partner educativo fondamentale nella definizione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Partecipazione alla progettazione La famiglia è coinvolta attivamente fin dalle fasi iniziali del processo di definizione del PEI, partecipando agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Il suo contributo è essenziale per una conoscenza completa e integrata dello studente, in quanto consente di valorizzare il punto di vista genitoriale, le esperienze maturate nei contesti extrascolastici e le specifiche esigenze educative e relazionali dell'alunno. Condivisione delle scelte educative Nel rispetto dei principi di trasparenza e corresponsabilità, la famiglia condivide con la scuola: gli obiettivi educativi e didattici personalizzati; le strategie metodologiche e organizzative; le modalità di verifica e valutazione; gli interventi di supporto e le risorse attivate. La sottoscrizione del PEI rappresenta un momento formale e sostanziale di condivisione del progetto educativo, che rafforza l'alleanza educativa tra scuola e famiglia. Collaborazione continua e comunicazione Durante l'anno scolastico, la famiglia è costantemente coinvolta nel monitoraggio del percorso dell'alunno attraverso momenti di confronto strutturati e comunicazioni periodiche con il Consiglio di Classe e il docente di sostegno. Tale collaborazione favorisce la tempestiva individuazione di eventuali criticità e l'adeguamento del PEI in relazione all'evoluzione dei bisogni dello studente. Continuità educativa Il coinvolgimento della famiglia è particolarmente significativo nei momenti di transizione (ingresso nel nuovo ordine di scuola, passaggi di ciclo, situazioni di fragilità temporanea), al fine di garantire continuità educativa e didattica e una presa in carico coerente e condivisa. Valorizzazione del ruolo educativo della famiglia Il Liceo riconosce la famiglia come risorsa attiva del processo inclusivo, promuovendo occasioni di informazione, formazione e confronto su tematiche educative e relazionali. In tale prospettiva, la scuola favorisce il dialogo con i servizi territoriali e, ove necessario, con realtà di supporto sociale e sanitario, quali la ASL, al fine di costruire una rete educativa integrata.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione adottati dal Liceo: garantiscono coerenza con il PEI; valorizzano il percorso individuale dello studente; promuovono il benessere e l'autostima; sostengono una valutazione equa, inclusiva e orientata al miglioramento continuo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove azioni sistematiche di continuità, in particolare nei momenti di passaggio tra ordini di scuola, al fine di assicurare una presa in carico tempestiva e coerente degli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità. In tale prospettiva: vengono attivati contatti e momenti di raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio; si favorisce lo scambio di informazioni significative sulla storia scolastica e sui bisogni educativi degli studenti, nel rispetto della normativa sulla privacy; si promuove la continuità della progettazione educativa attraverso la condivisione di buone pratiche inclusive. La famiglia è coinvolta attivamente nel processo di continuità, quale interlocutore privilegiato nella costruzione di un percorso coerente e personalizzato. Orientamento formativo L'orientamento formativo è inteso come processo continuo e trasversale, che accompagna lo studente lungo tutto il percorso scolastico, sostenendolo nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle competenze personali e nella consapevolezza delle proprie potenzialità e inclinazioni. Per gli studenti con disabilità e BES, l'orientamento è integrato nel PEI e nel PDP e si realizza attraverso: attività didattiche personalizzate e inclusive; percorsi di potenziamento delle competenze di base, sociali e trasversali; esperienze laboratoriali e cooperative; osservazione e valorizzazione delle attitudini individuali. Orientamento formativo e lavorativo in uscita In coerenza con il PTOF, il Liceo promuove azioni di orientamento in uscita finalizzate a supportare gli studenti nella scelta del percorso post-diploma più adeguato, tenendo conto delle



aspirazioni personali, delle competenze sviluppate e delle possibilità offerte dal territorio. Tali azioni includono: attività di orientamento universitario e post-secondario; percorsi di PCTO con valenza orientativa e inclusiva; collaborazione con enti di formazione, università, servizi per l'impiego e realtà del terzo settore; raccordo con i servizi territoriali di riferimento, quali la ASL, per la definizione di progetti di vita coerenti e sostenibili. Progetto di vita e inclusione L'orientamento per gli studenti con disabilità si inserisce in una prospettiva più ampia di progetto di vita, che mira a favorire: lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale; la partecipazione attiva alla vita adulta; l'inclusione sociale e lavorativa. Il Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia e i servizi territoriali, accompagna lo studente nella costruzione di scelte realistiche e consapevoli, valorizzando le competenze acquisite e promuovendo l'autodeterminazione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

<https://www.liceopizzi.edu.it/documento/>



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il Liceo statale "Salvatore Pizzi", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Funzionigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa". Nel funzionigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione <https://www.liceopizzi.edu.it/funzionigramma/> - https://www.trasparenzascuole.it/Public/AmministrazioneTrasparenteV3.aspx?Customer_id=a9da2f67-b154-40f9-a9b1-0abbbabe3dac&PID=e3c29180-478b-4baf-9957-844a432a808c



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1 COLLABORATORE: Compiti: □ Il docente 1° collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; □ Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario concordato con il DS, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento; □ In particolare, gli sono affidate le seguenti funzioni di coordinamento organizzativo- gestionale: □ Gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni, deleghe ed autorizzazioni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; □ Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (discipline, ritardi, ecc.); □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico alla gestione generale dell'Istituto e collegamento con l'Ufficio di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa (nomine, gestione infortuni, privacy, decreti, atti relativi alla sicurezza); □ Gestisce i recuperi dei permessi brevi del personale docente; □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formazione

2



delle classi, dell'organico dei docenti, delle graduatorie d'Istituto; □ Segnalazione e coordinamento delle emergenze in caso di assenza del D.S., con eventuale richiesta di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; □ Raccordo con le F.F.S.S., referenti, docenti e tra gli stessi e il DS, ragguagliando con tempestività lo stesso su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente al DS; □ Funzioni di segretario verbalizzante del Collegio Docenti e del Consiglio d' Istituto, redazione dei verbali, cura e raccolta delle delibere; □ Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; □ Partecipazione alle riunioni di coordinamento e di staff indette dal DS; □ Vigila sul rispetto del Divieto di fumo; □ Redazione di Funzionigramma e Organigramma; □ Rapporto con le famiglie; □ Preposto sicurezza; □ Referente INVALSI; □ Referente tutor tirocinanti. 2 COLLABORATORE Compiti: □ Collabora con il D.S e lo sostituisce in caso di assenza o ferie; □ Opera in settori specifici individuati dal D.S. previa disponibilità resa dagli interessati; □ Gestisce orario provvisorio e definitivo scuola e piano delle sostituzioni; □ E' di supporto alle figure di sistema; □ Si occupa dell'organizzazione in caso di necessità impellenti emergenze sicurezza; □ Coordina e vigila il regolare svolgimento delle attività didattiche sostituzioni colleghi assenti uscite posticipate e anticipate; □ Gestione dei permessi in entrata ed in uscita; □ Vigila attivamente, nel rispetto delle disposizioni della D.S. rispetto



della direttiva vigilanza al buon andamento dell'Istituto; □ E' di supporto ai collaboratori nell'organizzazione generale (progetti, celebrazioni giornate speciali e anniversari); □ Organizza e coordina lo svolgimento degli esami integrativi e d'idoneità; □ Collabora alla predisposizione e/o redige le circolari rivolte ad alunni, docenti e famiglie; □ Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica; □ Elaborazione e aggiornamento "Protocollo esami di Maturità"; □ Rapporto con gli Enti locali provincia, regione, comune; □ Preposto sicurezza; □ Pianifica la formazione e rileva bisogni formativi sulla Sicurezza in collaborazione con la segreteria cfr funzionigramma- organigramma pubblicato al sito Web
<https://www.liceopizzi.edu.it/funzionigramma/>

Funzione strumentale

AREA 1 : □ PTOF □ RAV □ PDM Compiti: □ Coordinare le attività di progettazione e aggiornamento del PTOF, in raccordo con il Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico e il D.S.G.; □ Curare la raccolta, l'analisi e la sistematizzazione dei dati utili alla redazione e revisione del RAV (Rapporto di Autovalutazione); □ Collaborare alla definizione e al monitoraggio del Piano di Miglioramento (PDM), garantendo coerenza con le priorità del RAV e gli obiettivi strategici dell'Istituto; □ Coordinare le azioni progettuali previste nel PTOF, in particolare quelle legate all'innovazione didattica, alla formazione e alla valutazione; □ Promuovere la cultura della qualità e dell'autovalutazione interna, attraverso momenti di riflessione condivisa con i docenti; □ Fornire supporto al

6



Dirigente Scolastico nella rendicontazione sociale e nella comunicazione esterna del Piano dell'Offerta Formativa; □ Collaborare con le altre Funzioni Strumentali e le Commissioni per la coerenza e l'integrazione delle attività previste nel piano triennale; □ Curare la documentazione e la comunicazione delle attività svolte all'interno degli organi collegiali. □ MEMBRO DEL NIV AREA 2 : INTERVENTI PER GLI STUDENTI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO Compiti: □ Predisposizione di iniziative per la valorizzazione degli studenti; □ Organizzazione e gestione delle attività di Continuità tra gli indirizzi dell'istituto e nel passaggio tra i vari segmenti scolastici; □ Rapporti con enti esterni e con il territorio; □ Proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari di continuità; □ Raccolta del materiale fornito dagli alunni che ne testimoniano la creatività e gli interessi e i momenti significativi delle azioni di Continuità; □ Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni di Continuità in itinere e finali; □ Disseminazione e pubblicazione di buone pratiche-eventi e contatti con il mondo dell'informazione; □ MEMBRO DEL NIV. AREA 3: ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI RECUPERO Compiti: □ Supporto al Dirigente scolastico per l'attuazione della normativa relativa alle azioni di recupero e di verifica del saldo del debito formativo; □ Sostegno alla progettazione ed alla realizzazione di specifici progetti; □ Controllo e verifica della frequenza degli alunni alle azioni intraprese; □ Informazione e rapporti con le famiglie; □ Progettazione piano anti bullismo e



cyberbullismo degli studenti; □ MEMBRO DEL NIV. AREA 4: COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE Compiti: □ Supporto al Dirigente scolastico per l'attuazione della normativa dell'obbligo scolastico; □ Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni diversamente abili; □ Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili; □ Supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLI e GLO dei fascicoli personali degli alunni con disabilità; □ Referente della componente docenti GLI; □ Supervisione compilazione PEI; □ Diffusione materiale didattico specifico; □ Coordinamento dei contatti con ASL e Centri di terapia; □ Monitoraggio /valutazione dei risultati ottenuti e condivisione delle proposte con il Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto; □ Partecipazione ai Tavoli di lavoro anche con gli operatori sanitari; □ Coordinamento attività docenti di sostegno e proposte di iniziative di formazione per i docenti in tema di disabilità; □ Informazione e rapporti con le famiglie; □ Collaborazione alla redazione del PAI; □ MEMBRO DEL NIV. AREA4 -Sezione B: BES, DSA, PDP Compiti: □ Supporto al Dirigente scolastico per l'attuazione della normativa relativa all'elevamento dell'obbligo scolastico e dell'obbligo formativo; □ Supporto al Dirigente scolastico per l'attuazione della normativa relativa All'inclusività (BES, DSA); □ Sostegno alla progettazione ed alla realizzazione di specifici progetti; □ Supporto ai Consigli di classe per



l'individuazione di casi di alunni con BES; □
Raccolta e analisi della documentazione
(certificazioni diagnostiche segnalazioni)
aggiornando il fascicolo personale e
pianificazione a supporto dei consigli di classe di
attività/progetti strategie opportune; □
Monitoraggio / Valutazione dei risultati ottenuti
e condivisione delle proposte con il Collegio dei
docenti e Consiglio di Istituto; □ Controllo e
verifica della frequenza degli alunni e rapporti
con gli enti preposti al controllo della evasione
dell'obbligo scolastico e dell'obbligo formativo; □
Informazione e rapporti con le famiglie; □
Collaborazione alla redazione del PAI; □
**MEMBRO DEL NIV. AREA 5: L'INNOVAZIONE
PLURILINGUE: PER UNA SCUOLA SENZA CONFINI**
Compiti: □ Promuovere l'innovazione
glottodidattica mediante l'utilizzo delle
tecnologie con finalità inclusiva; □
Collaborazione con le FF.SS. per quanto
concerne i progetti continuità identificando
azioni di tutoring verticale anche nell'ottica del
superamento del gender gap; □ Promuovere
competenza digitale in coerenza con modello
DigComp; □ Identificare, in sinergia con Team
digitale azioni interdipartimentali di promozione
della innovazione glottodidattica anche in
coerenza con modello DigComp; □ Promuovere
l'innovazione glottodidattica mediante
l'organizzazione di esperienze internazionali:
Scambi, Stage, Erasmus+; □ Sviluppa e coordina i
progetti della scuola in linea con le tematiche
dell'UNESCO; □ Promuovere la cittadinanza
digitale mediante l'attivazione di ambienti
virtuali di apprendimento collaborativo a livello



internazionale; □ MEMBRO DEL NIV cfr:
<https://www.liceopizzi.edu.it/funzionigramma/>

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	ALLENAMENTI INVALSI E PROVE PARALLELE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A020 - FISICA	OLIMPIADI DELLA FISICA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	GIOCHI BOCCONI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	PERCORSI DI LEGALITA' Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	1 docente per ALLENAMENTI Pensiero critico, osservazione, eco- sostenibilità , 1 collaboratore del dirigente a supporto ed al coordinamento di tutte le attività scolastiche Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

collaboratore del dirigente e supporto al
coordinamento di tutte le attività scolastiche
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Percorsi individualizzati per gli studenti Nai.
Organizzazione e gestione esercitazioni per le
prove INVALSI di L.S
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE GRUPPO SPORTIVO
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. • Assicura, altresì, la collaborazione ed il supporto alle generali attività di programmazione, organizzazione e valutazione dell'Istituto, con la elaborazione di approfondimenti e la partecipazione a gruppi di lavoro di volta in volta costituiti. • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili • E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L' assistente assegnato al PROTOCOLLO AA.GG. è addetto a: • Gestione Protocollo anche con software Segreteria Digitale • Tenuta Archivio • OO.CC. convocazioni, elezioni, ecc. • Gestione Pratiche non attribuibili ad altri Settori • Supporti alla didattica ed alla attività progettuale di istituto in particolare l'attività sportiva



Ufficio acquisti

Gli assistenti del SETTORE CONTABILITA' sono addetti a: • Gestione Contabilità • Gestione e liquidazioni compensi accessori • Gestione e liquidazioni compensi su attività progettuali • Gestione Acquisti • Supporto al DS per inventario • Gestione amministrativa uscite didattiche e attività progettuali

Ufficio per la didattica

Gli assistenti del SETTORE DIDATTICO sono addetti a: • Gestione Area Alunni anche con l'utilizzo dei software in dotazione alla segreteria incluso il Registro Elettronico • Gestione Didattica Docenti • Esami di Stato, integrativi, ecc. • Alternanza Scuola Lavoro • Attività progettuali • Rapporti scuola/famiglie • Gestione uscite didattiche attività integrative • Supporto al DS per organico e formazione classi • Attività di sportello

Ufficio Personale

Gestisce tutti gli aspetti amministrativi e giuridici del personale docente e ATA, occupandosi di contratti, stipendi, ferie, permessi, malattie (visite fiscali), progressioni di carriera, pensioni e fascicoli personali, oltre a gestire le graduatorie, le sostituzioni e gli adempimenti legati al nuovo CCNL

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.liceopizzi.edu.it/registro/>

Pagelle on line <https://www.liceopizzi.edu.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.liceopizzi.edu.it/scuola-digitale/>

Modulistica da sito scolastico

Pago in rete - Utilizzo PEO e PEC - Dati in Cloud



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LES

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La RETE LES (Rete dei Licei Economico-Sociali) è una rete nazionale di scuole superiori italiane che collaborano per promuovere e innovare il [Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale \(LES\)](#), un percorso che integra materie umanistiche, economiche, sociali e scientifiche, formando studenti consapevoli delle dinamiche complesse della società contemporanea attraverso progetti interdisciplinari e internazionali. La rete coordina attività didattiche, organizza eventi come la "Notte Nazionale dei Licei Economico-Sociali" e promuove la collaborazione tra scuole, università e mondo produttivo.

Denominazione della rete: RETE DEBATE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Scuole Debate , nota principalmente come [WeDebate](#) , è una rete nazionale italiana che riunisce Istituti scolastici per promuovere e diffondere la metodologia del debate (dibattito regolamentato), sviluppando competenze trasversali come l'argomentazione, il pensiero critico e il public speaking, con l'Istituto Tosi di Busto Arsizio come scuola polo nazionale . Questa rete, nata nel 2012, facilita la condivisione di esperienze formative tra docenti e studenti, organizzando tornei e giornate di dibattito tra scuole per favorire l'inclusione e la crescita personale e accademica.

Denominazione della rete: RETE TRED

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete delle "Scuole TRED" sono **licei quadriennali sperimentali per la [Transizione Ecologica e Digitale](#)**, che uniscono la formazione tradizionale con competenze avanzate in ambito STEM e soft skills, preparando gli studenti a diventare protagonisti del futuro digitale e sostenibile, con un percorso che permette il diploma in 4 anni e l'accesso universitario a 18 anni. Il progetto, promosso dal Consorzio [ELIS](#), vede la collaborazione di scuole, aziende e università, e si focalizza su materie scientifiche, tecnologia e sviluppo personale, con un metodo innovativo.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE UNESCO CASERTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete delle Scuole UNESCO Caserta è una rete di istituti scolastici del territorio che collaborano per valorizzare il patrimonio culturale locale in linea con i valori UNESCO locale con progetti educativi focalizzati sulla storia e l'arte, spesso guidati da una scuola capofila e in sinergia con enti locali e club UNESCO CASERTA .

Denominazione della rete: RETE LICEI MATEMATICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete dei Licei Matematici promuove il progetto didattico Liceo Matematico è stato promosso dall'Università di Salerno; si è quindi diffuso poi in tutta Italia. Il progetto coinvolge oggi circa 150 scuole superiori. Sono previste ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno un'ora in più alla settimana). Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di Matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la Fisica, le Scienze Naturali, l'Arte, la Letteratura, ecc. Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca. I Licei



della Rete, infine, si caratterizzano per una forte collaborazione tra scuola e università.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE "IL SORRISO DI PADRE PIO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Il Liceo in qualità di partner di progetto, contribuendo alla realizzazione delle attività previste senza assumere funzioni di coordinamento o di gestione amministrativa generale. In tale ruolo, l'istituzione scolastica collabora attivamente alla progettazione e all'attuazione delle azioni concordate, mettendo a disposizione le proprie competenze professionali, le risorse umane e, nei limiti delle disponibilità, gli spazi e le attrezzature scolastiche.



La scuola partecipa alle attività didattiche, formative e di sperimentazione previste dal progetto, favorendo il coinvolgimento degli studenti e dei docenti, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e didattica. Essa contribuisce alla diffusione delle iniziative, alla documentazione delle attività svolte e alla valutazione dei risultati, fornendo dati, materiali e report utili al monitoraggio del progetto.

In qualità di partner, la scuola si impegna inoltre a garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, tutela della privacy e inclusione, collaborando in modo costruttivo con gli altri soggetti coinvolti, al fine di assicurare il buon esito delle attività progettuali e il raggiungimento degli obiettivi formativi

Denominazione della rete: **CONVENZIONE QUALIS ACCADEMY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:



<https://www.qualisacademy.it/>

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' VANVITELLI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Il Liceo in qualità di partner di progetto, contribuendo alla realizzazione delle attività previste senza assumere funzioni di coordinamento o di gestione amministrativa generale. In tale ruolo, l'istituzione scolastica collabora attivamente alla progettazione e all'attuazione delle azioni concordate, mettendo a disposizione le proprie competenze professionali, le risorse umane e, nei limiti delle disponibilità, gli spazi e le attrezzature scolastiche.

La scuola partecipa alle attività didattiche, formative e di sperimentazione previste dal progetto, favorendo il coinvolgimento degli studenti e dei docenti, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e didattica. Essa contribuisce alla diffusione delle iniziative, alla documentazione delle



attività svolte e alla valutazione dei risultati, fornendo dati, materiali e report utili al monitoraggio del progetto.

In qualità di partner, la scuola si impegna inoltre a garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, tutela della privacy e inclusione, collaborando in modo costruttivo con gli altri soggetti coinvolti, al fine di assicurare il buon esito delle attività progettuali e il raggiungimento degli obiettivi formativi

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Il Liceo in qualità di partner di progetto, contribuendo alla realizzazione delle attività previste senza assumere funzioni di coordinamento o di gestione amministrativa generale. In tale ruolo, l'istituzione



scolastica collabora attivamente alla progettazione e all'attuazione delle azioni concordate, mettendo a disposizione le proprie competenze professionali, le risorse umane e, nei limiti delle disponibilità, gli spazi e le attrezzature scolastiche.

La scuola partecipa alle attività didattiche, formative e di sperimentazione previste dal progetto, favorendo il coinvolgimento degli studenti e dei docenti, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e didattica. Essa contribuisce alla diffusione delle iniziative, alla documentazione delle attività svolte e alla valutazione dei risultati, fornendo dati, materiali e report utili al monitoraggio del progetto.

In qualità di partner, la scuola si impegna inoltre a garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, tutela della privacy e inclusione, collaborando in modo costruttivo con gli altri soggetti coinvolti, al fine di assicurare il buon esito delle attività progettuali e il raggiungimento degli obiettivi formativi

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' BOCCONI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progetto



Approfondimento:

Il Liceo in qualità di partner di progetto, contribuendo alla realizzazione delle attività previste senza assumere funzioni di coordinamento o di gestione amministrativa generale. In tale ruolo, l'istituzione scolastica collabora attivamente alla progettazione e all'attuazione delle azioni concordate, mettendo a disposizione le proprie competenze professionali, le risorse umane e, nei limiti delle disponibilità, gli spazi e le attrezzature scolastiche.

La scuola partecipa alle attività didattiche, formative e di sperimentazione previste dal progetto, favorendo il coinvolgimento degli studenti e dei docenti, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e didattica. Essa contribuisce alla diffusione delle iniziative, alla documentazione delle attività svolte e alla valutazione dei risultati, fornendo dati, materiali e report utili al monitoraggio del progetto.

In qualità di partner, la scuola si impegna inoltre a garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, tutela della privacy e inclusione, collaborando in modo costruttivo con gli altri soggetti coinvolti, al fine di assicurare il buon esito delle attività progettuali e il raggiungimento degli obiettivi formativi

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' ORIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Il Liceo in qualità di partner di progetto, contribuendo alla realizzazione delle attività previste senza assumere funzioni di coordinamento o di gestione amministrativa generale. In tale ruolo, l'istituzione scolastica collabora attivamente alla progettazione e all'attuazione delle azioni concordate, mettendo a disposizione le proprie competenze professionali, le risorse umane e, nei limiti delle disponibilità, gli spazi e le attrezzature scolastiche.

La scuola partecipa alle attività didattiche, formative e di sperimentazione previste dal progetto, favorendo il coinvolgimento degli studenti e dei docenti, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e didattica. Essa contribuisce alla diffusione delle iniziative, alla documentazione delle attività svolte e alla valutazione dei risultati, fornendo dati, materiali e report utili al monitoraggio del progetto.

In qualità di partner, la scuola si impegna inoltre a garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, tutela della privacy e inclusione, collaborando in modo costruttivo con gli altri soggetti coinvolti, al fine di assicurare il buon esito delle attività progettuali e il raggiungimento degli obiettivi formativi

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CAMERA DI
COMMERCIO ITALO-MACEDONE - CACIM**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

<https://www.cacim.eu/servizi/convenzioni.html#>

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di progetto

Approfondimento:

<https://www.na.infn.it/convenzioni#horizontal>

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' CASSINO PER TIROCINI**

Azioni realizzate/da realizzare • TIROCINIO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE

Il Piano di Formazione dei Docenti rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per lo sviluppo professionale del personale docente. Esso è finalizzato a sostenere l'innovazione didattica, l'aggiornamento delle competenze metodologiche, digitali e disciplinari e a rispondere in modo efficace ai bisogni educativi degli studenti e alle priorità dell'istituzione scolastica. La formazione è intesa come processo permanente, coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il Piano di Miglioramento e con le linee di indirizzo nazionali, e si fonda sulla valorizzazione delle competenze interne, sulla condivisione di buone pratiche e sulla collaborazione con enti e reti di scuole. Attraverso percorsi strutturati e flessibili, il piano mira a rafforzare la professionalità docente e a promuovere una scuola inclusiva, innovativa e orientata al successo formativo di tutti gli studenti. I PERCORSI PROGRAMMATI: - Digitalmente Bene - L'innovazione digitale nel mondo del lavoro tra opportunità e rischi - Campagna nazionale INAIL - a.s. 2025-2026 - Valutazione - Inclusione 'Équipe Formativa Territoriale per la Campania - Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti per l'innovazione digitale e metodologica

Nel quadro delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, il Liceo promuove un Piano di formazione del personale docente orientato al rafforzamento delle competenze digitali avanzate e all'innovazione metodologico-didattica nelle discipline STEM. La progettazione delle attività formative si fonda sull'analisi dei bisogni rilevati attraverso i dati del questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale e valorizza i progressi già conseguiti grazie alla presenza di laboratori dedicati alle discipline scientifiche e tecnologiche. Il piano prevede percorsi di aggiornamento sull'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, finalizzati alla progettazione di ambienti di apprendimento innovativi, allo sviluppo del pensiero critico e computazionale e alla sperimentazione di nuove metodologie laboratoriali. Particolare attenzione è riservata alla formazione dei docenti interessati a integrare strumenti di IA nei processi di insegnamento-apprendimento, nel rispetto delle normative vigenti e dei principi etici, favorendo un approccio inclusivo e orientato al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE ATA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso; Privacy; Sicurezza sui luoghi di lavoro; Funzionalità e la sicurezza dei laboratori; □ Gestione della sezione amministrazione trasparente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale. Destinatari della formazione Le azioni formative previste dal suddetto Piano sono rivolte alle seguenti Aree e figure: 1. Area D – Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA); 2. Area B – Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico 3. Area A – Collaboratore scolastico. Tematiche dei corsi Le tematiche dei corsi sono distinte per Area e sono quelle di seguito riportate. Area A - Collaboratore scolastico: □ la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso; □ Privacy; □ Sicurezza sui luoghi di lavoro. Area B - Assistente Tecnico: □ la funzionalità e la sicurezza dei



laboratori; □ Privacy; □ Sicurezza sui luoghi di lavoro. Area B - Assistente Amministrativo: □ la gestione della sezione amministrazione trasparente; □ Privacy; □ Sicurezza sui luoghi di lavoro. Area D - DSGA: □ Privacy; □ Sicurezza sui luoghi di lavoro. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale. Destinatari della formazione Le azioni formative previste dal suddetto Piano sono rivolte alle seguenti Aree e figure: 1. Area D – Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA); 2. Area B – Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico 3. Area A – Collaboratore scolastico. Tematiche dei corsi Le tematiche dei corsi sono distinte per Area e sono quelle di seguito riportate. Area A - Collaboratore scolastico: □ la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso; □ Privacy; □ Sicurezza sui luoghi di lavoro. Area B - Assistente Tecnico: □ la funzionalità e la sicurezza dei laboratori; □ Privacy; □ Sicurezza sui luoghi di lavoro. Area B - Assistente Amministrativo: □ la gestione della sezione amministrazione trasparente; □ Privacy; □ Sicurezza sui luoghi di lavoro. Area D - DSGA: □ Privacy; □ Sicurezza sui luoghi di lavoro. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

VARIE

coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VARIE